



IMU TERRENI AGRICOLI ANNI 2014 e 2015

IL SINDACO

Rende noto

che a seguito dell'introduzione dell'IMU agricola e del decreto legge n. 4/2015, il Governo statale ha previsto l'applicazione dell'elenco predisposto dall'ISTAT, ai fini dell'individuazione dei Comuni classificati quali MONTANI e PARZIALMENTE MONTANI, necessario per l'applicazione del tributo, per gli anni 2014 e 2015, in modifica dei criteri di cui al decreto interministeriale del 28/11/2014; che in base alla superiore classificazione, il nostro territorio comunale risulta totalmente assoggettato al pagamento dell'imposta dall'1/1/2014 al 31/12/2015;

che il Comune di Noto ha proceduto, cumulativamente a numerosi altri Enti Locali, ad impugnare innanzi al TAR del Lazio, sia i provvedimenti normativi di istituzione del tributo sia gli atti governativi applicativi dell'imposizione, contestando, da una parte, il depauperamento delle risorse finanziarie subite dall'Ente a seguito dell'entrata in vigore del tributo, circa 7,5 milioni di Euro, e, dall'altra, in applicazione del principio tributario del **NON RISCOSSO PER RISCOSSO**, la previsione del trasferimento del relativo gettito allo Stato centrale attraverso un prelievo forzoso a discapito delle entrate tributarie comunali;

che il procedimento giudiziario è stato sospeso dal TAR, in quanto il Collegio giudicante ha ritenuto di sollevare, innanzi alla Corte Costituzionale, la questione di legittimità costituzionale dell'imposizione dell'IMU agricola e dell'elenco governativo dei comuni montani e parzialmente montani;

che la Corte Costituzionale, con sentenza n.17 del 02/02/2018, decidendo la questione di legittimità, ne ha rilevato l'infondatezza rimettendo gli atti al Tar del Lazio.

Per quanto sopra premesso e considerato, nelle more dell'avvio della fase accertativa che prevederà, tra l'altro, l'applicazione di sanzioni nella misura del 30% e degli interessi legali maturati e maturandi, per i casi di omesso versamento, ai fini di ripristinare gli equilibri finanziari dell'Ente e di consentire un risparmio per i contribuenti, la Giunta Comunale, con deliberazione n.44 del 27/02/2018, ha disposto che ai contribuenti, soggetti al pagamento dell'IMU agricola, per gli anni 2014 e 2015, che verseranno, in autoliquidazione, quanto dovuto entro il 30 Aprile 2018, non verranno applicate sanzioni ed interessi.